

Comunicato stampa del 9 aprile 2013

## **Zanoni scrive al Commissario Ue: Ci vuole un'etichetta univoca per i prodotti non alimentari venduti come ecologici**

**L'eurodeputato ambientalista Andrea Zanoni scrive al Commissario Ue Tonio Borg per chiedere una normativa europea univoca e chiara per l'etichettatura dei prodotti non alimentari venduti come ecologici. "Spesso alcuni prodotti di ecologico hanno solo il nome. L'Ue deve stabilire una normativa chiara a tutela di tutti i consumatori europei"**

*"Invitiamo la Commissione europea a mettere a punto quanto prima norme precise per l'utilizzo di etichette per i prodotti non alimentari pubblicizzati come ecologici".* Lo chiede l'eurodeputato ALDE Andrea Zanoni, insieme a quattro colleghi stranieri, con una lettera al Commissario Ue alla Protezione dei Consumatori Tonio Borg. *"Ad oggi non c'è una precisa normativa Ue per questo tipo di prodotti come i cosmetici. Il risultato è che spesso viene indicato come ecologico un prodotto che in realtà non lo è, e il consumatore viene così truffato".*

"Il consumatore europeo oggi non ha informazioni univoche e chiare sui prodotti non alimentari che acquista pensando siano ecologici - si legge nella lettera - Ecco che alcune delle sostanze che finiscono in questi prodotti si rivelano come pericolose per l'ambiente e anche la salute umana".

Gli eurodeputati chiedono al Commissario Borg "una soluzione a livello europeo che possa garantire le caratteristiche ecologiche dei prodotti non alimentari".

*"I quotidiani scandali di contraffazioni e immissione sul mercato di prodotti anche pericolosi, rendono evidente quanto sia urgente assicurare al consumatore europeo la massima tutela. Non possiamo permettere che il marchio "ecologico" diventi l'ennesima truffa ai danni dei cittadini europei",* afferma Zanoni.

"Ci auguriamo che il gruppo di lavoro aperto dalla Commissione europea nel 2010 rappresenti il primo passo per una etichetta ecologica europea univoca che assicuri le proprietà ecologiche dei prodotti non alimentari", concludono gli eurodeputati.

La lettera è stata firmata da Andrea Zanoni, Dan Jørgensen (danese, socialista), Åsa Ingrid Gunilla Westlund (svedese, socialista), Sirpa Pietikäinen (finlandese, popolare) e Raül Romeva i Rueda (spagnolo, verde).